

Convegno *Il catalogo nazionale dei beni culturali*
Roma, Complesso del San Michele a Ripa - Sala dello Stenditoio
16 e 17 gennaio 2013

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici
della Campania

Il centro regionale di catalogazione della Campania

Lorena Jannelli
Funzionario Archeologo
Responsabile Catalogo

L'iniziativa di costituire un Centro Regionale per la gestione integrata delle attività di catalogazione realizzate dai diversi soggetti competenti sull'intero territorio della regione Campania s'inscrive sullo sfondo del contesto normativo maturato in Italia dagli anni '90.

Gli obiettivi di semplificazione e decentramento amministrativo perseguiti in quegli anni dalle leggi cd. Bassanini riformano la Pubblica Amministrazione nelle sue articolazioni, inclusa quella dei beni culturali: nel campo che qui interessa, il decreto attuativo 112/1998, nell'assicurare allo Stato la definizione delle metodologie di catalogazione, prevedeva anche forme di cooperazione con le Regioni (art. 149, comma 4, lettera e)).

Tale orientamento veniva, poi, confermato in sede di Conferenza permanente Stato – Regioni con la stipula di uno specifico accordo tra il MiBAC e le Regioni (1 febbraio 2001) che affermava principi di cooperazione e coordinamento metodologico ed operativo, con la

previsione di costituire, in ciascun ambito regionale, un sistema informativo relativo ai beni culturali e ambientali in cui integrare i dati raccolti a livello regionale sulla base di standard stabiliti dall'ICCD.

La nuova legge di tutela (D. L. vo 42/2004) recepiva, quindi, tale prospettiva normativa, assegnando al MiBAC la competenza in materia di catalogazione con il concorso delle Regioni e degli EE.LL. (art. 17) ed estendendo il campo degli eventuali accordi ad altri soggetti quali Università, Enti ecclesiastici, Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati (art. 118).

E' su queste basi che Direzione Regionale BCP Campania e Regione Campania sottoscrivono, nell'ottobre del 2005, un Protocollo d'Intesa finalizzato alla costituzione del "Centro Regionale Campano per la Catalogazione e la Documentazione dei Beni Culturali e Paesaggistici" ed alla realizzazione di un "Sistema Informativo per la Catalogazione e la Documentazione dei Beni Culturali e Paesaggistici della Campania".



Si tratta di un accordo redatto nel solco dello schema appositamente predisposto dall'ICCD, con gli indirizzi strategici, gli obiettivi specifici – programmi di catalogazione coordinati; programmi di digitalizzazione di banche dati, etc. – ed i criteri regolatori dei rispettivi diritti ed ambiti di competenza.

L'intesa concordava, inoltre, la scelta della piattaforma tecnologica nella quale operare: un prototipo di sistema informativo che proprio in

quegli anni veniva messo a punto, nell'ambito di un progetto sperimentale finanziato dal MIUR (PON 2000-2006), dal Consorzio Glossa (un soggetto misto costituito dall' Università Federico II insieme alla Selfin s.p.a.), progetto al quale la Direzione (allora Soprintendenza) Regionale aveva aderito nel 2001, iniziando una collaborazione ancora attuale.

Il centro regionale di catalogazione della Campania

Consorzio Glossa
(Selfin s.p.a e Università "Federico II")
Direzione Regionale BCP Campania

Progetto C.R.B.C. – Centro Regionale di Catalogo
[P.O.N. 2000-2006 – Ricerca, sviluppo e Alta Formazione]

↕

*sperimentazione di un ambiente tecnologico
per la gestione integrata
degli archivi catalografici alfanumerici georeferenziati
su basi di dati cartografici digitalizzate*

Il progetto C.R.B.C. prevedeva, infatti, la collaborazione tra l'allora Soprintendenza Regionale, le Soprintendenze territoriali ed il Consorzio Glossa per la realizzazione dell'architettura e la sperimentazione di un ambiente tecnologico per la gestione integrata degli archivi catalografici delle Soprintendenze, destinati ad integrarsi in un unico Sistema Informativo con i dati catalografici e cartografici prodotti dalla Regione e dagli Enti locali, secondo criteri di garanzia e di sicurezza dei dati.

Voglio sottolineare che il progetto C.R.B.C. non nasce come episodio isolato, ma si innesta su precedenti esperienze maturate in Campania per l'esigenza di mettere a punto strumenti tecnologici efficaci per la produzione e, soprattutto, per la gestione di materiale catalografico e documentario.

Iniziative che risalgono all'epoca post-sisma del 1980, quando appositi finanziamenti (cd. giacimenti culturali ex L. 41/86, art. 15) permisero la realizzazione di progetti di catalogazione informatizzata, tra i quali ricordo il progetto Neapolis (su Pompei e area vesuviana) e il progetto Eubea (su Napoli e Campi Flegrei), realizzati con applicazioni all'avanguardia. Esperienze poi evolute in sistemi informativi più moderni, tra i quali cito a mo' di esempio SELMO (1987-1990) - per il recupero delle banche dati pregresse - ed ARTIN poi confluito nel S.I.A.V.

Il centro regionale di catalogazione della Campania

Progetto Neapolis (Pompei e area vesuviana) 1987-1989

sistema cartografico territoriale su cartografia IGM vettoriale

cartografia numerica

catalogazione pitture e mosaici e giornali di scavo

mappe tematiche

Il centro regionale di catalogazione della Campania

Progetto Eubea (Napoli e Campi Flegrei) 1987-1990

Carta archeologica di Pozzuoli

Plastico del *macellum* di Puteoli

Il centro regionale di catalogazione della Campania

Il Sistema Informativo SELMO 1987-1990

Il centro regionale di catalogazione della Campania

Il Progetto SIAV "Sistema Informativo per l'Archeologia Vesuviana"

Sulla base delle pregresse esperienze, il progetto C.R.B.C. sviluppa un sistema informativo avanzato, basato su piattaforma DB2 e MySQL, accessibile via Internet, progettato per un archivio centralizzato con possibilità di installazioni periferiche.

Un software applicativo denominato C.O.V.O. (acronimo di Castel dell'ovo, sede della Direzione Regionale e del Centro di catalogazione) articolato in 4 aree funzionali - ACCESSO AL SISTEMA - AREA NORMATIVA – AREA OPERAZIONALE – AREA VALIDAZIONE - consente l'intero processo catalografico (definizione dei tracciati, implementazione, gestione, consultazione e fruizione) con riferimento agli standard dell'ICCD.

L'ACCESSO AL SISTEMA, tramite chiave utente/password, organizza gli utenti secondo Ente di appartenenza e ruolo, con conseguente determinazione delle funzioni attivabili (secondo il ruolo) e dell'ambito di competenza (secondo l'Ente).

The image displays a screenshot of the Campania CRBC website interface, showing the login process. The main header features the logo "Campania CRBC" and navigation buttons for "home", "su di noi", and "contatti". A search bar is present with the text "nome utente" and "*****", and a "LOGIN" button. Below the header, there are several images of cultural heritage sites. The main content area is titled "Centro Regionale Beni Culturali Campania" and contains three columns of text describing the system's features. The interface is divided into two overlapping windows. The top window shows the "Selezione Ente" screen, where the user is prompted to select an entity from a list. The bottom window shows the "Selezione Area" screen, where the user is prompted to select an area from a list. The interface is designed with a blue and white color scheme and includes a breadcrumb trail: "Home > Home Utente".

Campania CRBC

nome utente ***** LOGIN

Registrazione

Catalogazione | Ricerca

home su di noi contatti

Centro Regionale Beni Culturali Campania

Il CRBC raccoglie e organizza in una banca dati regionale tutte le informazioni

Un catalogo in costante aggiornamento ed integrazione che raccoglie, alla data, oltre

Con semplici chiavi di ricerca è possibile accedere all'elenco dei luoghi di interesse presenti sul territorio (musei, aree archeologiche, palazzi, etc.) zando la posizione geografica e le ali informazioni descrittive...

CRBC - Regione Campania - Selezione Ente :

CATALOGAZIONE

Utente: tjannelli / CRBC chiudi help

CRBC - Regione Campania - Area Utente :

Home > Login

Selezione Ente

L'account utente utilizzato per il login risulta associato a più Enti. E' necessario selezionare l'Ente che sarà valido per tutta la durata della presente sessione di lavoro.

CRBC - Centro Regionale Beni Culturali

Conferma

CATALOGAZIONE

Utente: tjannelli / CRBC chiudi help

Home > Home Utente

Selezione Area

Area Normativa

Area Operazionale

Area Validazione

Nell'area **NORMATIVE** sono caricati ed aggiornati i tracciati catalografici e le strutture di controllo (vocabolari e liste terminologiche), con la possibilità di definire ulteriori strutture personalizzate per specifiche esigenze.

AREA NORMATIVE

Lista Associazioni Strumenti di Controllo	
Tipo Controllo	Presente/Non Presente
Contenuto	NO
Formato	SI
Pattern	NO
Legami con Vocabolario	NO
Ricevi Eccezioni	NO
Aggregazione	NO
Oggetto	NO
Tipo Scheda	NO
Associazione Codice Regionale	NO
Associazione Codice Univoco	NO
Associazione Suffisso Codice Univoco	NO
Associazione Riferimento Verticale	NO
Sigla per citazione	NO

L'AREA OPERAZIONALE consente le funzionalità propriamente operative - creazione e monitoraggio di interventi di catalogazione, assegnazione numeri di catalogo, compilazione di schede ed allegati, incremento delle liste di autorità, importazione ed esportazione di schede in formato ICCD - mentre il controllo scientifico e la validazione delle operazioni, assolto automaticamente dal data-entry per gli aspetti formali e sintattici, viene gestito nell' AREA VALIDAZIONE: qui le schede "chiusure" potranno essere "validate" dal responsabile o respinte e rimandate "in eccezione" al catalogatore per le necessarie modifiche.

Ricerca ed estrazione di una scheda con relativo posizionamento

The screenshot displays the CRBC Campania website interface. On the left, there is a navigation menu with options like 'Iter Validazione', 'Schede Catalogo', and 'Documenti Multimediali'. The main area shows search results for 'Scheda - 7146'. A detailed view of a record is shown, including a thumbnail of a painting, its title 'Sant'Antonio Abate', and various metadata fields such as 'Localizzazione geografica', 'Qualificazione (LDCQ)', and 'Denominazione (LDCN)'. A map shows the location of the artwork. The interface is in Italian and includes a search bar at the top and a footer with contact information.

Infine un modulo di **FRUIZIONE** consente, ad utenti accreditati esterni, la visualizzazione limitata della banca dati attraverso una ricerca guidata secondo criteri più o meno selettivi.

The screenshot shows the 'Modulo di FRUIZIONE' (Access Module) on the CampaniaCRBC website. The page is titled 'Beni Immobili Beni Mobili Ricerca avanzata Luoghi di Interesse'. It features a search form with fields for 'Provincia', 'Comune', 'Autore', and 'Denominazione'. Below the search form, there is a grid of search results, each with a thumbnail image and a title. The page also includes a footer with contact information and a copyright notice for 2011.

Modulo di FRUIZIONE

Il Sistema così concepito è andato implementandosi grazie a successive campagne di attività, che hanno previsto il recupero, la normalizzazione e/o l'aggiornamento di banche dati pregresse ovvero l'implementazione di nuovi dati catalografici a seguito di specifici progetti svolti dal MiBAC o dalla Regione Campania, d'intesa o in autonomia.

In rapida sintesi, si illustrano i progetti più significativi finora realizzati.

Progetto ARTPAST

MiBAC ↔ 2005-2007




Rami di Ercolano
Reggia di Caserta

Immissione e validazione delle schede OA, D, BDM, S, MI, F nell'ambito del progetto ministeriale, dopo la normalizzazione MiBAC ricaricate nella banca dati e migrate in 3.0 (ca. 204.541)

Censimento e Catalogazione dei Monumenti ai Caduti

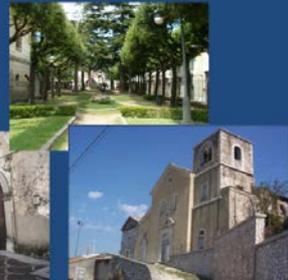
MiBAC/Regione Campania ↔ dal 2005




Schedatura dei monumenti ai caduti della 1° guerra mondiale realizzata su scala regionale (ca. 889 schede OA)

Catalogazione dei Centri Storici (L. R. 26/2002)

MiBAC/Regione Campania ↔ 2005-2007
2009-2010

Recupero e normalizzazione dei traccati delle schede (ca. 6813) prodotte da ca. 90 Comuni (tipo T, TP, SU, CS, A, OA, PG)
Revisione scientifica di ca. 3000 schede A e PG (attualmente in corso di validazione da parte delle Soprintendenze)

Campania fuori dalla Campania

MiBAC/Regione Campania ↔ 2007



Schedatura di beni del patrimonio nazionale in collezioni straniere (ca. 5509 schede)

Censimento e Catalogazione del Patrimonio di Architettura Rurale

Regione Campania

2010



Catalogazione dei manufatti rappresentativi dell' architettura rurale presente nei 7 parchi regionali (ca. **406** schede A)

MUSEID_ITALIA

museid
italia
musei digital

MiBAC

Regione Campania

2011-2012



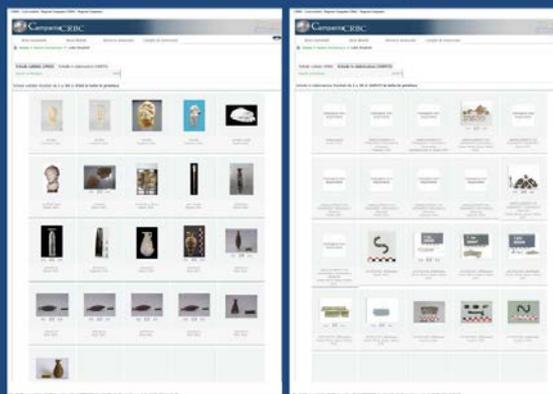
MiBAC: aggiornamento e/o produzione di schede (ca. **15.309**) di varie tipologie (RA, S, CA, MA, OA, OAC, D, A, PG) secondo gli standard CulturalItalia per la pubblicazione nella Teca Digitale Museid-Italia e nel Portale CulturalItalia

Regione Campania: aggiornamento con immagini digitali di schede relative a musei d'interesse locale (ca. **1214** schede) di varie tipologie (RA, OA, BDM)

RIVERSAGGIO (Recupero schede di catalogo di beni archeologici)

MiBAC/Regione Campania

In corso

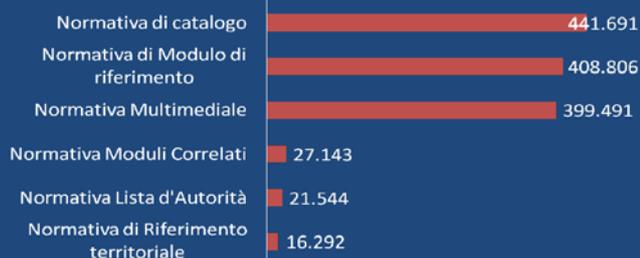


Riversaggio e normalizzazione delle schede di catalogo informatizzate prodotte dalle Soprintendenze della Campania (tot. ca. **186.916**)

L'insieme dei risultati di queste ed altre attività ha realizzato un patrimonio catalografico della banca dati del CRBC ammonta a ca. **500.000 schede**, per oltre 1.000.000 di dati complessivi (risorse multimediali, documenti, etc.) dei quali si mostrano alcune percentuali.

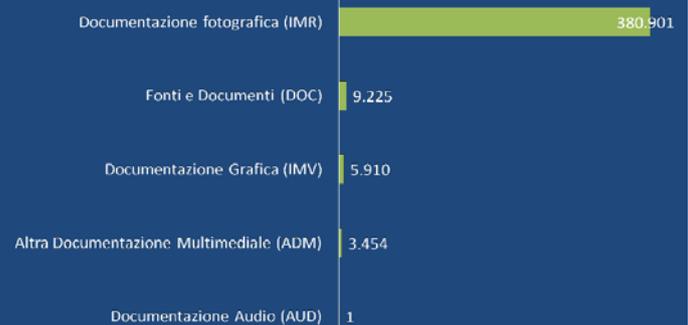
Quantità

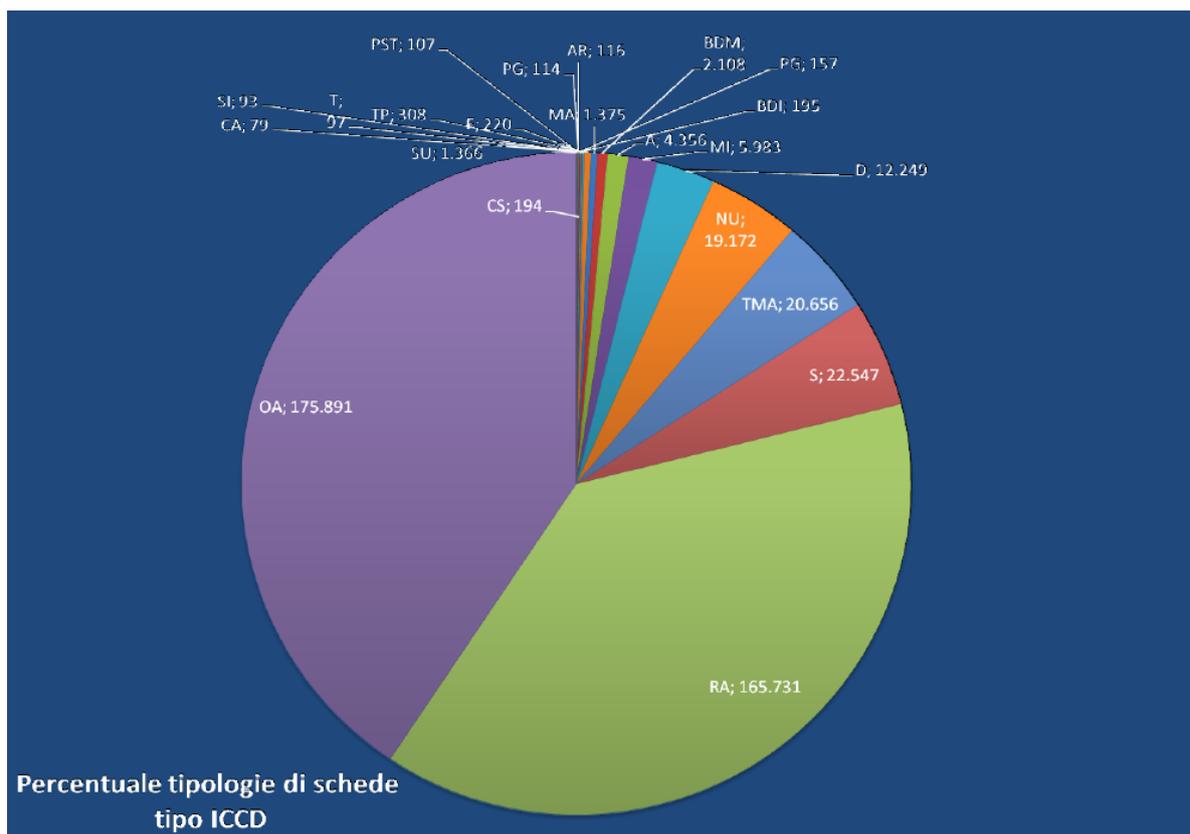
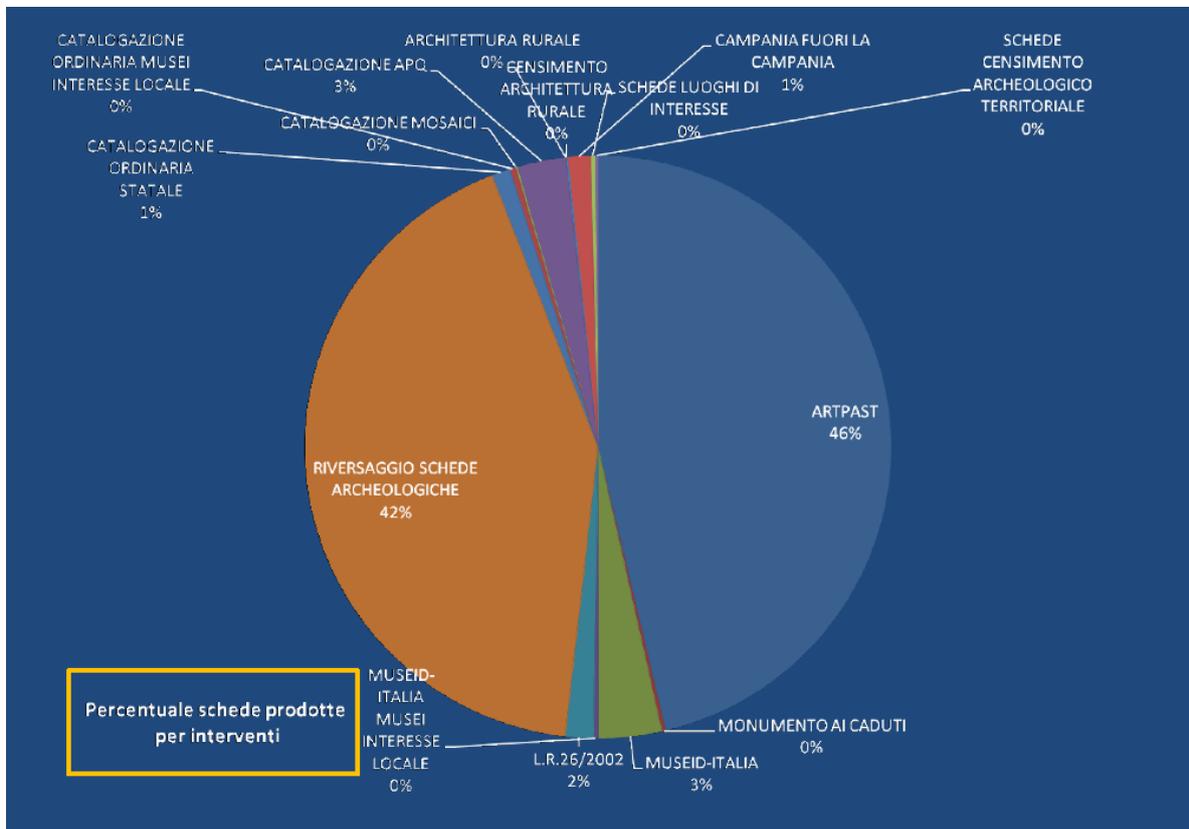
■ Quantità



Quantità Multimediali

■ Quantità





Il quadro presentato credo che abbia dato conto, per quanto sinteticamente e *per excerpta*, del lavoro svolto in questi anni di attività dal Centro di Catalogo Regionale.

Prospetto riepilogativo degli utenti del C.R.B.C.

ORGANIZZAZIONE	TOT. UTENTI
Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli	44
Privato	31
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei	30
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e provincia	23
Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistico ed Etnoantropologici di Caserta e Benevento	20
Archeologo	16
CRBC - Centro Regionale Beni Culturali Campania	16
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Salerno e Avellino	14
SCABEC Società Campania Beni Culturali S.p.A.	13
Consorzio Glossa	10
Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le provincie di Salerno e Avellino	8
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per Campania	7
Soprintendenza per i Beni Archeologici per le provincie di Avellino, Benevento, Caserta e Salerno	5
Regione Campania - Area 13-Turismo e Beni Culturali	4
Regione Campania - Area 02 - Settore Musei e Biblioteche	3
Consiglio Nazionale delle ricerche	2
Docente	2
Istituto d'Istruzione Superiore Francesco Degni	2
Istituto Nazionale per la Grafica	2
Centro Internazionale di Studi per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali	1
Comune di Napoli	1
Direzione Generale per le antichità	1
ICCD	1
Interprete	1
Museo Archeologico dell'Alta Valle del Sele	1
Museo Archeologico della Lucania Occidentale	1
Museo d'Arte Contemporanea di Caserta	1
Restoring Ancient Stabiae	1
Servizio pianificazione strategica e territoriale	1
Settore Pianificazione e Attività sul Territorio	1
Università degli Studi dell'Aquila	1
TOTALE	264

Resta, a questo punto, da mettere in luce criticità e prospettive, che in questo caso mi sembrano strettamente interrelate. Le prospettive di continuità e consolidamento dell'attività intrapresa vanno scandite su una duplice direttrice, che potrei definire strutturale ed operativa.

Sul piano della struttura, sarebbe necessario un'evoluzione della sua fisionomia in grado di garantire stabilità, senza la quale risulta difficile impostare efficacemente una programmazione veramente coerente delle attività. In quest'ottica, sarebbe auspicabile che l'esperienza del Protocollo DRBCP e Regione Campania del 2005 evolvesse dallo stato di semplice intesa, resa operativa grazie alla sinergia dei soggetti coinvolti, verso una fisionomia giuridica precisamente definita, atta a assumersi il ruolo di programmare e gestire gli interventi in materia di catalogazione e documentazione del patrimonio.

Sul piano operativo, l'esperienza del Centro di Catalogo Regionale, sorto in preciso contesto storico e normativo, con l'elaborazione del Sistema Informativo che realizza e gestisce la banca dati, deve ora confrontarsi con la nuova prospettiva aperta dall'ICCD con lo sviluppo del Sistema Informativo centralizzato SIGECWEB. Se l'istanza di realizzare un catalogo nazionale non va discussa, resta tuttavia da governare il delicato processo di interazione, che attualmente vede, di fatto, coesistere due piattaforme tecnologiche ed un duplice livello di gestione delle attività catalografiche che hanno luogo sul territorio.

Nell'ottica di affrontare consapevolmente la complessità di questo processo, la Direzione Regionale e l'ICCD hanno avviato da alcuni mesi un serrato confronto volto, da un lato, a conoscere e promuovere presso le Soprintendenze l'uso del SIGECWEB, dall'altro impegnandosi ad un monitoraggio delle rispettive banche dati, con l'obiettivo di giungere ad un allineamento dei dati come base per una futura, auspicabile interoperabilità tra i due sistemi. Si tratta di un discorso prodromico, la cui fattibilità, sul piano tecnico e su quello operativo e programmatico, risorse incluse, va naturalmente verificata ma potrebbe costituire, allo stato, un concreto modello di attuazione dell'articolazione duale tra catalogo nazionale e regionale.

* Il progetto e le attività connesse sono frutto del lavoro di molte persone – come dettagliatamente riportato nella tabella di seguito - che mi sembra doveroso in questa sede ricordare.

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania	Miriana Pezzullo, Floriana Miele Maria Rosaria Nappi, Lorena Jannelli
Regione Campania	Nadia Murolo, Roberto Fiorentino
Soprintendenza Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli	Fernanda Capobianco, Luisa Martorelli
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici di Napoli e provincia	Patrizia Di Maggio, Paolo Mascilli Migliorini
Soprintendenza Speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei	Floriana Miele, Annamaria Sodo
Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Salerno e Avellino	Giovanni Villani, Annunziata Muollo
Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici di Salerno e Avellino	Giuseppe Muollo, Antonella Cucciniello
Soprintendenza per i beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta	Andrea Garelli, Raffaella Bonaudo
Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici di Caserta e Benevento	Giuseppina Gallucci
Consorzio Glossa	Bruno Frangipani, Rosaria Preziuso, Silvia Cesarano, Simona Simola, Rosario Maresca, Gianluca Sorrentino, Amedeo Travaglione, Iuno Orlacchio, Davide Rapillo